



Codice procedura: 3545

Classifica: RG011IF03545

Proponente: BAS ITALY TERZA S.R.L.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni del provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) reso con D.A. n° 12/GAB del 10.01.2024.

OGGETTO: *Progetto di realizzazione e l'esercizio del progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Bommacchia", di potenza di picco pari a 21,26 MWp e potenza nominale pari a 18,24 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Scicli (RG) in c.da bommacchia snc.*

PARERE C.T.S. N. 806.2025 del 11.11.2025

Proponente	BAS ITALY TERZA S.R.L.
Sede Legale	via dell'Artigianato 5, Agrate Brianza (MB)
Capitale Sociale	Non rilevabile
Legale Rappresentante	Montenegro Radivoje
Progettisti	Dott. Ing. Vicino Gianluca; Arch. Maria Celeste Chiavetta; Dott.ssa Borrata Giorgia; Dott.ssa Biol. Cardaci Agnese Elena Maria; Dott.sa Calvagna Federica; Ing. Daniele Cianciolo
Località del progetto	Comune di Scicli (RG)
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr. 82294 del 22/11/2024
Data procedibilità	Prot. nr. 83969 del 29/11/2024
Data Parere Istruttorio Intermedio	//
Versamento oneri istruttori	Non rilevabile
Conferenze di servizio	//
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	De Luca Renato
Contenzioso	//
Condivisione G.I.	07.11.2025

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.



VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.

VISTO il DPR 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti".

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della CTS.

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente.

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti.

VISTO il D.A. n°285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente.



VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato.

VISTO il D.A. n°273/GAB del 29/12/2021 di nomina di n. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento.

VISTO il D.A. n°24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27.05.2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n.170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti.

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. n. 6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione.

RILEVATO che il suddetto protocollo d'intesa aveva validità 3 anni (art. 6) e pertanto, non risultando alla data odierna alcun rinnovo dello stesso, ha perso efficacia in data 25/03/2023.

VISTO il D.A. n.237/GAB del 29/06/2023 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA).

VISTO il D.A. n.252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022.

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS.



VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS.

VISTO il D.A. n. 333 del 2/10/2023 con il quale sono stati nominati 23 nuovi componenti della Commissione Tecnica Specialistica ai sensi della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e ss.mm.ii.

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17.04.2024 con il quale sono stati nominati 11 nuovi componenti della Commissione Tecnica Specialistica ai sensi della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e ss.mm.ii.

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. 44/Gab del 26/02/2025 – di Nomina di 14 nuovi Componenti della CTS.

VISTO il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale vengono nominati il Vicepresidente, il Segretario coordinatore ed i Coordinatori delle Sottocommissioni della CTS.

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. n.34/Gab del 02/04/2025 recante: “*Approvazione Linee d’indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana*”.

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

LETTA il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;



VISTA l'istanza, prot. nr. 82294 del 22/11/2024, di attivazione della procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Provvedimento di cui al D.A. 12/Gab del 10.01.2024, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto.

LETTTO il Parere Istruttoria Conclusivo n. 10/2023, rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 27.01.2023, che costituisce parte integrante e sostanziale del D.A. 12/Gab del 10.01.2024.

VISTO il D.A. 12/Gab del 10.01.2024, relativamente al quale, è stata richiesta la Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali Impartite - Enti Vigilanti:

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente - Arpa Sicilia
- Autorità Ambientale della Regione Siciliana

VISTA la nota prot. n. 83969 del 29/11/2024 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”, con relativa “*Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019*”, e con:

- *trasmissione ad ARPA per le condizioni ambientali nn. 11, 12, 16 e 18;*
- *trasmissione alla CTS per le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 17, 19 e 20.*

LETTTO il Parere di Verifica di Ottemperanza della CTS alle prescrizioni del provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) reso con D.A. n. 183/GAB del 13/06/2024, **n. 922/2024 del 20.12.20024** (trasmesso con nota di prot. 11070 del 25.02.2025) recante:

Le condizioni ambientali nn. 11, 12, 16 e 18 NON SONO OTTEMPERATE in quanto di competenza di Arpa Sicilia.

Le condizioni ambientali nn. 15, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili.

Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate.

Le condizioni ambientali nn. 13, 14 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva.

Le condizioni ambientali nn. 1, 5, 7 NON SONO OTTEMPERATE

LETTTO il Parere di Verifica di Ottemperanza della CTS alle prescrizioni del provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) reso con D.A. n. 183/GAB del 13/06/2024, **n. 191/2025 del 30.04.2025** recante:

Le condizioni ambientali nn. 15, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

Le condizioni ambientali nn. 13, 14 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

Le condizioni ambientali nn. 11, 12 e 16 SONO OTTEMPERATE relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

La condizione ambientale n. 18 non è al momento ottemperabile.

Le condizioni ambientali nn. 1, 5, 7 NON SONO OTTEMPERATE (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

LETTA la nota del Servizio I, prot. n. 11070 del 25.02.2025, nella quale si riporta: *Alla CTS, che nel dispositivo finale ha indicato che “La verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 11-12-16-18 non sono ottemperate, in quanto di competenza di ARPA Sicilia.”, si segnala che il termine entro il quale ARPA avrebbe dovuto esprimersi è trascorso infruttuosamente, pertanto si invita la Commissione, ai sensi del comma 1 dell’art. 25 del Dlgs 152/2006, a volersi esprimere in merito.*

CONSIDERATO che il progetto prevede la “realizzazione e l’esercizio del di un impianto agro-fotovoltaico denominato “Bommacchia”, di potenza di picco pari a 21,26 MWp e potenza nominale pari a 18,24 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Scicli (RG) in c.da bommacchia snc.”.

LETTI i numero 55 elaborati trasmessi dal Proponente all’atto della presentazione dell’istanza, prot. n. 82294 del 22/11/2024, e riportati nella sezione “Documentazione depositata” della procedura n. 3545 sul portale Si-VVI:

1. 01_SCI_SHP_00_STRATI INFORMATIVI
2. 01_SCI_AMB_00_RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
3. 01_SCI_CIV_00_COROGRAFIA_GENERALE_AREA_DI_IMPIANTO
4. 01_SCI_EL_00_PLANIMETRIA_PERCORSO_CAVI_MT
5. 02_SCI_AMB_00_CENSIMENTO ULIVI-ANTE OPERAM
6. 02_SCI_EL_00_PLANIMETRIA_PERCORSO_CAVI_BT
7. 02-SCI_CIV_00_INQUADRAMENTO_IMPIANTO_E_OPERE_DI_RETE_SU_COROGRAFIE
8. 03_SCI_AMB_00_CENSIMENTO ULIVI - POST OPERAM
9. 03_SCI_EL_00_SEZIONI_TIPO_POSA_CAVIDOTTI
10. 03-SCI_CIV_00_INQUADRAMENTO_IMPIANTO_OPERE_RETE_SU_PRG
11. 04_SCI_AMB_00_OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE
12. 04_SCI_CIV_00_INQUADRAMENTO_IMPIANTO_FOTOVOLTAICO_SU_CATASTALE
13. 04_SCI_EL_00_SCHEMA_ELETTRICO_UNIFILARE_BT-MT
14. 05_SCI_AMB_00_PROGETTO ESECUTIVO OPERE A VERDE
15. 05_SCI_CIV_00_RILIEVO_TOPOGRAFICO_COMPRESSED



16. 06_SCI_AMB_00_FASCIA DI RISPETTO DAGLI EDIFICI RURALE E DAI MANUFATTI
17. 06_SCI_CIV_00_PLANIMETRIA_GENERALE_DI_IMPIANTO
18. 07_SCI_AMB_00_FASCIA DI RISPETTO DAI CUMULI
19. 07_SCI_CIV_00_STRUTTURE_E_MODULI_FOTOVOLTAICI_PIANTE_PROSPETTI PARTICULARI
20. 08_SCI_AMB_00_FASCIA DI RISPETTO DAI MURETTI A SECCO
21. 08_SCI_CIV_00_CABINA_UTENTE
22. 09_SCI_AMB_00_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO
23. 09_SCI_CIV_00_CABINA_DI_TRASFORMAZIONE
24. 10_SCI_AMB_00_CTR STATO DI PROGETTO
25. 10_SCI_CIV_00_CABINA_DI_CONSEGN
26. 11_SCI_AMB_00_IGM STATO DI PROGETTO
27. 11_SCI_CIV_00_CONTROL_ROOM
28. 12_SCI_AMB_00_PLANIMETRIA ROCCIA MADRE AFFIORANTE SUL LAYOUT
29. 12_SCI_CIV_00_VIABILITÀ_INTERNA_AL_PARCO_SEZIONI_TIPO
30. 13_SCI_AMB_00_RELAZIONE PER COMUNICAZIONE AVVIO CAMPIONAMENTI DPR 120-17
31. 13_SCI_CIV_00_INGRESSO_E_RECINZIONE PARTICULARI
32. 14_SCI_AMB_00_PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
33. 14_SCI_CIV_00_PLANIMETRIA_ACCESSI_IMPIANTO
34. 15_SCI_AMB_00_PIANO DI CANTIERIZZAZIONE
35. 15_SCI_CIV_00_PLANIMETRIA_SISTEMA_DI_ILLUMINAZIONE_E_VIDEOSORVEGLIANZA
36. 16_SCI_CIV_00_FASCIA_TAGLIAFUOCO
37. 17_SCI_AMB_00_ORTOFOTO STATO DI FATTO
38. 17_SCI_CIV_00_RELAZIONE_DESCRITTIVA_DELLE_OPERE
39. 18_SCI_AMB_00_CTR STATO DI FATTO
40. 19_SCI_AMB_00_IGM STATO DI FATTO
41. 20_SCI_AMB_00_PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
42. 21_SCI_AMB_00_PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI
43. 23_SCI_AMB_00_PLANIMETRIA OPERE IDRAULICHE
44. RELAZIONE COMPATIBILITÀ IDRAULICA_SCICLI
45. SCI-AMM-00_ELENCO ELABORATI
46. SCI-AMM-01_ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
47. SCI-AMM-02_AFFIDAMENTO INCARICO AL PROGETTISTA
48. SCI-AMM-03_ELENCO PROFESSIONISTI INCARICATI
49. SCI-AMM-04_BORRATA_DICHIARAZIONE VERIDICITÀ DOCUMENTAZIONE REDATTA
50. SCI-AMM-04_CHIAVETTA_DICHIARAZIONE VERIDICITÀ DOCUMENTAZIONE
51. SCI-AMM-04_DOTT. CIACCIOLA_DICHIARAZIONE VERIDICITÀ DOCUMENTAZIONE
REDATTA
52. SCI-AMM-04_DOTT.SSA CARDACI AGNESE_DICHIARAZIONE VERIDICITÀ
DOCUMENTAZIONE
53. SCI-AMM-04_ING. GIANLUCA VICINO_DICHIARAZIONE VERIDICITÀ DOCUMENTAZIONE
REDATTA
54. SCI-AMM-05_DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE LA DISPONIBILITA' DEI
TERRENI
55. 16_SCI_AMB_00_PLANIMETRIA INSTALLAZIONI PROVVISORIE-PLANIMETRIA GENERALE



LETTI i numero 7 elaborati trasmessi dal Proponente all'atto della presentazione dell'istanza, prot. n. 35778 del 23.05.2025, e riportati nella sezione "Documentazione depositata" della procedura n. 3545 sul portale Si-VVI:

1. BAS ITALY TERZA_integrazione al Parere CTS N. 922 del 20.12.2024
2. ELENCO ELABORATI RELAZIONE DI RISCONTRO AL PARERE N. 922-2024
3. 18-SCI-CIV-00- RECUPERO EDILIZIO MANUFATTI RURALI E RUDERI
4. 19_SCI_CIV_00_RELAZIONE RECUPERO MANUFATTI RURALI E RUDERI
5. 24_SCI_AMB_00_RELAZIONE DI RISCONTRO AL PARERE N. 922_2024 E N. 192_2025
6. 25_SCI_AMB_00 PIANO AZIENDALE
7. 26_SCI_AMB_00 RELAZIONE DI CONFORMITA' AI REQUISITI LTA

RILEVATO che l'area di progetto ricade nel Comune di Scicli (RG), a circa 1,4 km a nord-ovest dal centro abitato, e precisamente in C.da Bommacchia. L'intera zona è circondata da terreni agricoli e, specialmente a sud, si trovano numerose serre. Il sito è caratterizzato da un andamento piano altimetrico pressoché regolare e dista circa 7,30 km dal centro abitato di Marina di Ragusa frazione di Ragusa (RG), circa 9,00 Km da Modica (RG) e circa 2,4 Km da Donnalucata frazione di Scicli (RG). I terreni risultano catastalmente adibiti a seminativo irriguo, seminativo arboreo e uliveto; infatti, allo stato attuale le aree risultano destinate a pascolo arborato alternati a uliveti e carrubi. L'area disponibile, di forma irregolare, ha un'estensione di circa 55,36 ha, ed è censita all'interno del Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) del comune di Scicli (RG) con i seguenti identificativi: foglio 52 part.lle: 40 - 47 - 70 - 174 - 197 - 190 - 155 - 483 - 159 - 294 - 139 - 239 - 140 - 539 - 473 - 158 - 388 - 319 - 31 - 32 - 33 - 44 - 45 - 72 - 73. Per la parte inherente al cavidotto: foglio 52 part.lle: 140; - foglio 53 part.lle: 148-139-121 Per la parte inherente alla cabina primaria: - foglio 53 part.lle: 121. La STMG prevede che l'impianto sarà allacciato alla rete elettrica di distribuzione tramite un elettrodotto in media tensione 20 kV che percorrerà il ciglio della strada interpodereale fino all'intersezione della Strada Provinciale SP95 e su questa proseguirà fino alla cabina primaria SCICLI. I pannelli verranno montati su inseguitori monoassiali, per cui saranno impiegati n. 145 tracker 2V14 e n. 467 tracker 2V28 del produttore Sungrow, su cui saranno montati i seguenti moduli fotovoltaici: 11.508 moduli Trina Solar modello TSM-700NEG21C.20 da 700 W; 15.092 moduli Trina Solar modello TSM-705NEG21C.20 da 705 W e 3612 moduli Trina Solar modello TSM-710NEG21C.20 da 710 W per una potenza complessiva pari a 21,26 MWp. I moduli occuperanno una superficie totale netta pari a circa 17,67 ha, definiti come la somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto, considerando la proiezione al suolo delle strutture inclinate alla massima estensione, ovvero 0°.

RILEVATO e VALUTATO che le condizioni ambientali nn. 11, 12, 16 e 18, come riportato nel suddetto D.A. 12/Gab del 10.01.2024, sono di competenza di Arpa Sicilia e che sul Portale SiVVI non è presente il relativo parere.

RILEVATO e VALUTATO che le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 17, 19 e 20, come riportato nel suddetto D.A. 12/Gab del 10.01.2024, sono di competenza dell'Autorità Ambientale della Regione Sicilia.



RILEVATO e VALUTATO fa riferimento alla fase di progettazione esecutiva e che le condizioni ambientali nn. 15, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili in quanto riferite esclusivamente ad altre fasi di progetto.

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione caricata sul portale regionale al prot. n. 82294 del 22/11/2024 e prot. n. 35778 del 23.05.2025, è possibile rilevare quanto segue:

Condizione ambientale n. 1: *In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere. a) Occorre acquisire/produrre il parere del Servizio 3 - Leader del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura; b) Occorre produrre l'autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR n. 380/2001 rilasciata solo ed esclusivamente tramite il portale Sismica Sicilia; c) Per le 96 piante di ulivo da estirpare/reimpiantare occorre richiedere specifica autorizzazione CC.I.AA., alla quale si ritiene subordinata la realizzazione dell'impianto in oggetto; d) In merito alla scelta del sito, occorre produrre elaborati volti ad approfondire/chiarire la coerenza/compatibilità del progetto in esame con particolare riferimento al PEARs 2030 e alle c.d. "aree attrattive", dato che nel succitato Piano, approvato con la delibera di Giunta n. 67 del 12 febbraio 2022, si raccomanda di insediare gli impianti alimentati da FER nelle c.d. "aree attrattive" o "aree idonee" quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate. In merito alla natura agrovoltaica dell'intervento si dispone: 1) Occorre produrre elaborati in cui la proposta di intervento contenga e rappresenti adeguatamente e motivatamente: (i) la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); (ii) le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale anche con eventuali accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche; (iii) tipologie di produzioni sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato); f) Dovrà essere prodotto apposito Piano Aziendale inteso come documento che definisce obiettivi, strategie, processi, politiche e azioni con orientamento a medio/lungo termine e che delinea i risvolti economico finanziari delle stesse; g) Occorre produrre elaborati progettuali contenenti indicazioni/chiarimenti circa eventuali infrastrutture previste per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione.*

Termine di avvio della Verifica di Ottemperanza

Fase di Progettazione esecutiva

RILEVATO che relativamente alla condizione ambientale n. 1, il Proponente, nell'elaborato 24_SCI_AMB_00_RELAZIONE DI RISCONTRO AL PARERE N922_2024 E N192_2025, riporta che:

a) *Sono stati inviati tramite Pec i seguenti elaborati: 17_SCI_AMB_00_ORTOFOTO STATO DI FATTO; 09_SCI_AMB_00_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO; il PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO, per l'acquisizione del parere del Servizio 3 - Leader del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ed è stato allegato la Ricevuta di consegna (ALLEGATO 1).*



b) Per quanto riguarda l'autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR n. 380/2001 la società la presenterà contestualmente all'Ottemperanza.

c) Ai fini di rispondere alla suddetta osservazione è stato effettuato un censimento puntuale delle 85 piante di ulivo presenti nell'area in esame che saranno recuperate mediante espianto e reimpianto e collocate nella fascia di mitigazione, come rappresentato negli elaborati grafici: SCI_AMB_00_CENSIMENTO ULIVI - ANTE OPERAM; - SCI_AMB_00_CENSIMENTO ULIVI - POST OPERAM. Inoltre, è stata presenta presentata istanza alla prefettura di Ragusa (in quanto, da consultazione con l'ente, è emerso che queste pratiche non sono più di competenza dalla CCIAA, ma della prefettura) per l'autorizzazione all'espianto e il reimpianto delle essenze di ulivo ai sensi decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945 n. 47. Si allegano copia dell'istanza e ricevuta della PEC trasmessa. (ALLEGATO 2).

d) La Giunta Regionale con Deliberazione n. 67 del 12 febbraio 2022 ha approvato il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – PEARS 2030. Il nuovo Piano traguarda il conseguimento al 2030 di sfidanti obiettivi in ordine tanto all'incremento del contributo delle fonti di energia rinnovabili al mix energetico siciliano, che alle tecnologie dell'efficienza energetica fra le quali quella della mobilità elettrica, radicalmente più efficiente di quella convenzionale. I capisaldi della nuova pianificazione energetica regionale sono: a) l'efficienza energetica; b) le fonti di energia rinnovabile. I nuovi impianti, necessari ai fini del conseguimento dei target al 2030, dovranno essere realizzati seguendo, principalmente, le seguenti linee di indirizzo: si dovrà puntare alla realizzazione di impianti fotovoltaici nel settore domestico, terziario e industriale. Per incrementare l'autoconsumo e favorire la stabilizzazione della rete elettrica e la crescita della capacità tecnologica delle aziende impiantistiche siciliane, sarà necessario promuovere anche l'installazione di sistemi di accumulo; dovrà essere data priorità alla realizzazione degli impianti fotovoltaici nelle "aree attrattive"; per le nuove realizzazioni il rilascio del Titolo autorizzativo sarà subordinato anche al mantenimento di un livello minimo di performance certificato dal GSE, alla luce del patrimonio informativo (ad esempio, produzione, potenza e fonte primaria) consolidato nel corso degli anni; particolare attenzione dovrà essere data al recupero e al riutilizzo degli impianti confiscati alla criminalità organizzata; l'installazione dei nuovi impianti dovrà avvenire in sinergia con lo sviluppo della rete elettrica al fine di eliminare qualsiasi possibile congestione e favorire la realizzazione di soluzioni tecnologiche tipo "smart grid", anche attraverso il ricorso a sistemi di accumulo chimico o elettrochimico e ad impianti di pompaggio, ove le condizioni orografiche lo permettano. Per il settore fotovoltaico si ipotizza di raggiungere nel 2030 il valore di produzione pari a 5,95 TWh a partire dal dato di produzione nell'ultimo anno disponibile (2019) che si è attestato su circa 1,83 TWh. Per poter raggiungere l'obiettivo di produzione per il settore fotovoltaico sarà necessario, prima di tutto, favorire il revamping e repowering degli impianti esistenti e successivamente ricorrere sia alle installazioni di grandi impianti a terra, che ad impianti installati sugli edifici e manufatti industriali. In riferimento alle nuove installazioni di impianti fotovoltaici a terra si prediligono le cosiddette "aree attrattive/idonee" fra le quali rientrano (obiettivo 2.1): Aree estrattive (cave e miniere) non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per le quali sia stato attestato il completamento delle attività di recupero e ripristino ambientale;



Aree estrattive di prima e seconda categoria (cave e miniere) dismesse; Aree estrattive di prima e seconda categoria (cave e miniere) esaurite; Aree estrattive di prima e seconda categoria (cave e miniere) allagate; Aree per la prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi individuate come non più compatibili per tali attività nell'ambito del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI); Aree di produzione di idrocarburi a terra non più produttive; Aree di produzione di idrocarburi a mare non più produttive; Aree industriali dismesse (Ex ASI); Discariche e lotti di discarica chiusi e ripristinati; Siti contaminati perimetrali come Siti di Interesse Nazionale (SIN) o dai piani regionali di bonifica; Discariche abusive; Beni confiscati alle mafie; Aree marginali, superficie agricola non utilizzata (SANU), terreni non utilizzati o abbandonati (es. Regolamento 807/2019); Foraggiere, pascoli abbandonati, aree agricole degradate. Tale elenco è da considerarsi esemplificativo dato che non è ancora avvenuta l'individuazione puntuale di queste aree. Si precisa che il succitato Piano, pur dando priorità alla realizzazione degli impianti fotovoltaici nelle "aree attrattive" sopra citate, non vieta, tuttavia, che gli stessi possano essere realizzati anche in altre aree. Specificatamente al progetto in oggetto, la sua collocazione è prevista in una zona geografica della Sicilia tipicamente dedicata e vocata alle coltivazioni di Ulivi, Carrubi, Mandorli e al pascolo, insieme a seminativi di grano e foraggere; oggi è ancora destinata a queste colture, inoltre le aree limitrofe sono state antropizzate con la presenza di molte serre e capannoni legate ad attività agricole che hanno modificato sostanzialmente il carattere paesaggistico dei luoghi che in ogni caso verrà preservato mantenendo i manufatti rurali, i muretti a secco e i cumuli esistenti nell'area. Le modifiche antropiche riscontrate nella zona di progetto hanno inoltre ristretto i territori con lembi di vegetazione naturale. Il progetto, grazie alle numerose opere di mitigazione e compensazione favorisce l'uso sostenibile del terreno, permettendo di combinare la produzione di energia con l'agricoltura, garantendo così di preservare la naturalità dell'area; presenta quindi elementi di totale coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi generali previsti dal Piano in quanto l'impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile, la cui promozione e sviluppo costituisce uno degli obiettivi principali del Piano stesso. e) In merito alla natura agro-voltaica dell'intervento si dispone: i) La localizzazione del sito su cui realizzare un impianto fotovoltaico è di fondamentale importanza al fine di ottenere un investimento sostenibile sotto il profilo tecnico, economico ed ambientale. Pertanto, prima di definire le aree su cui installare le opere previste in progetto, sono stati valutati diversi elementi. Infatti l'indirizzo di natura culturale è stato valutato in base al contesto agricolo tradizionale e agroalimentare tipico della zona. Le scelte progettuali adottate poggiano le fondamenta in un'approfondita fase preliminare ex-ante di studio delle proprietà intrinseche ed estrinsecche del terreno come: orografia del luogo, tipo di suolo, tipo clima, disponibilità di acqua per uso irriguo, specie autoctone presenti. Il progetto prevede diversi interventi di tipo agronomico e naturalistico in grado di mantenere/migliorare le condizioni ecologiche-funzionali dell'area a seguito dell'installazione del parco agrovoltaiico e di rendere compatibile lo stesso con l'indirizzo produttivo predominante della zona di inserimento. Al fine di evitare un depauperamento irreversibile del suolo agricolo utilizzato dell'area verso un progressivo processo di desertificazione, si è pervenuti alla soluzione di inserire prati stabili di leguminose, essenze miglioratrici del terreno. In una parte dell'area di progetto sarà prevista la consociazione del prato con un impianto di essenze aromatiche, medicinali o da condimento. Altri elementi considerati sono: l'irraggiamento



dell'area che, al fine di ottenere una soddisfacente produzione di energia, risulta ottimale; idonee caratteristiche geomorfologiche che consentano la realizzazione dell'opera senza la necessità di strutture di consolidamento di rilievo; una conformazione orografica tale da evitare il più possibile ombreggiamenti sui moduli con conseguente perdita di efficienza e riduzione del rendimento dell'impianto e che permetta di realizzare le opere provvisionali, con interventi qualitativamente e quantitativamente limitati riducendo al minimo le attività di movimentazione del terreno; l'area non ricade all'interno di aree protette, SIC-ZPS, RETE NATURA 2000 o aree boscate. ii) Il sito è caratterizzato da un andamento piano altimetrico pressoché regolare. Alla data del sopralluogo le aree risultano destinate a pascolo arborato. Distribuiti in maniera disomogenea sono presenti esemplari adulti di olivo (*Olea europaea*) e di carrubo (*Ceratonia siliqua*) gran parte dei quali verrà mantenuta alla posizione attuale, mentre gli esemplari esistenti nelle zone su cui insisterà l'impianto saranno sottoposti a espianto e reimpianto nella fascia di mitigazione presente in tutta la perimetrazione dell'area di progetto. Contestualmente alla vegetazione presente condizionata dall'agricoltura, in prossimità dei muretti a ecco e dei numerosi cumuli e della roccia madre affiorante si riscontra la presenza della vegetazione spontanea erbacea e arbustiva, tra cui *Pyrus spinosa*, *Prunus dulcis* e *Rhus Tripartita*. Nel contesto del progetto le attività colturali ad oggi esistenti, i ruderi, i muretti a secco, i manufatti agricoli (l'aia e un abbeveratoio) e le aree caratterizzate dalla presenza dei cumuli verranno mantenuti al fine di non modificare le caratteristiche paesaggistiche del sito. Nello specifico, esisteranno delle aree libere da intervento in cui verrà mantenuto il pascolo arborato e i fondi verranno, quindi, gestiti come da stato attuale senza che la realizzazione dell'impianto ne comprometta la continuità temporale. In aggiunta alle attività colturali attuali, sarà anche realizzata la coltivazione di foraggio mediante sfalcio del prato di leguminose e la coltivazione di piante aromatiche che verranno anch'essi gestiti tramite accordi con aziende agricole locali. iii) Storicamente, in questo territorio, per il sostentamento economico delle comunità limitrofe, un ruolo fondamentale è stato svolto dall'agricoltura. Tale attività, nel tempo, ha portato ad una modifica del paesaggio, in cui la copertura vegetale si è trasformata da naturale ad agricola. L'intervento antropico, che per mezzo dell'agricoltura ha portato alla riqualificazione dei terreni ed al presidio del territorio (si pensi alle opere di miglioramento fondiario, ad esempio, quelli volti alla regimazione delle acque), ci pone innanzi un paesaggio in continua evoluzione. Il carattere del Paesaggio Locale è quello agricolo, in cui dominano le colture seminative. La copertura vegetale di origine naturale interessa aree che per caratteristiche intrinseche ed estrinseche non ne hanno permesso la meccanizzazione (terreni con forti declività o con presenza di roccia affiorante). Nel circondario, le principali coltivazioni praticate sono quelle cerealicole e foraggiere (frumento e prati polifiti) e pascoli arborati in cui sono presenti ulivi e carrubi. L'attuale uso del suolo presso l'area oggetto di studio è: Pascolo arborato. Nella proposta progettuale verranno mantenute le coltivazioni già presenti, con l'aggiunta di un'area destinata a piante aromatiche e la copertura del suolo su cui insisterà l'impianto con un prato stabile di leguminose. Questo indirizzo produttivo porterà ad un notevole incremento percentuale della produzione standard annuale. f) Quanto richiesto è presente nell'elaborato dal titolo "PROGETTO ESECUTIVO-OPERE A VERDE" (codice elaborato: 05_SCI_AMB_00), il quale descrive come l'azienda intende combinare la produzione agricola alla tecnologia fotovoltaica. L'elaborato include informazioni sulla localizzazione dell'impianto, sulle risorse necessarie, sui costi



previsti per le opere a verde. In esso vengono definiti anche il piano colturale, il piano delle manutenzioni e il piano degli investimenti. Il piano colturale definisce come le colture verranno gestite all'interno delle aree nella disponibilità del Proponente. In esso vengono specificate la tipologia di colture previste nelle aree di impianto, le pratiche agricole che verranno utilizzate, il programma di fertilizzazione e di irrigazione, il calendario di raccolta e le rese agricole. Scopo di tale piano è quello di garantire che l'impianto agrovoltaitco non interferisca con la produzione agricola e che le colture siano coltivate in modo sostenibile. Esso aiuta a definire i costi associati alla gestione delle colture e a prevedere la quantità di produzione agricola attesa. Il piano delle manutenzioni descrive le attività di manutenzione che saranno effettuate per garantire il corretto funzionamento e la massima efficienza dell'impianto. L'obiettivo di tale strumento è quello di garantire che l'impianto agrivoltaitco sia efficiente e redditizio nel lungo periodo. g) Tra le infrastrutture di progetto previste per la coltivazione indichiamo la viabilità di servizio di larghezza 4 m realizzata in misto granulare stabilizzato come indicata nell'elaborato VIABILITÀ INTERNA AL PARCO:SEZIONI TIPO (13_SCI_CIV_00) e nella "RELAZIONE DESCrittiva DELLE OPERE" (19_SCI_CIV_00) da cui si accede tramite dei cancelli di altezza 2 m e larghezza di 6 m indicati nell'elaborato INGRESSO E RECINZIONI: PARTICOLARI COSTRUTTIVI (13_SCI_CIV_00). Le attività agricole verranno affidate ad aziende esterne specializzate nel settore, le quali si faranno carico di utilizzare mezzi, macchinari ed eventuali depositi di proprietà. La realizzazione di una fascia tagliafuoco perimetralmente all'area d'impianto posizionata all'esterno della recinzione e a bordi della mitigazione (anche quella presente attorno ai manufatti rurali e ruderii) di 3 m di larghezza è stata realizzata per mettere in sicurezza le piantumazioni di ulivi e carrubi già esistenti e reimpiantati nell'area di progetto, impedendo la propagazione delle fiamme in tutta l'area recintata.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

al punto a) la c.a. n. 1 riporta specificatamente che "Occorre acquisire/produrre il parere del Servizio 3 - Leader del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura", ma lo stesso non risulta integrato o caricato sul Portale Sivvi. Che la documentazione integrativa richiesta dall'Assessorato Agricoltura con nota prot. n. 98919 del 12.05.2025 resa come allegato 1 all'elaborato 24_SCI_AMB_00_RELAZIONE DI RISCONTRO AL PARERE N922_2024 E N192_2025, che riporta una richiesta di integrazioni per la quale il Proponente ha trasmesso all'assessorato direttamente senza caricare sul Portale Sivvi gli elaborati e pertanto non visionabili.

al punto b) la c.a. n. 1 riporta specificatamente che "*Occorre produrre l'autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR n. 380/2001 rilasciata solo ed esclusivamente tramite il portale Sismica Sicilia*" e pertanto non può essere trasmessa come sostenuto dal Proponente "*contestualmente all'Ottemperanza*".

al punto c) la c.a. n. 1 riporta specificatamente che "*Per le 96 piante di ulivo da estirpare/reimpantare occorre richiedere specifica autorizzazione CC.I.AA., alla quale si ritiene subordinata la realizzazione dell'impianto in oggetto*". Pur reputando idoneo quanto rilevabile dal censimento trasmesso dal Proponente con integrazione prot. n. 35778 del 23.05.2025 resta non trasmesso il Parere dell'Ente richiesto.



CONSIDERATO e VALUTATO che al **punto d)** il Proponente ha trasmesso chiarimenti in merito al rapporto di coerenza delle opere di progetto con gli obiettivi fissati dal PEARS 2030 ed evidenziato che il progetto contribuirà a raggiungere tali obiettivi.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito a quanto riferito nella c.a. n. 1 in merito alla natura agrivoltaica di impianto il Proponente non ha trasmesso adeguata relazione tecnica di tipo specificatamente agronomica atta a dimostrare:

1)...(i) la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); (ii) le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale anche con eventuali accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche; (iii) tipologie di produzioni sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato);

2) Piano Aziendale inteso come documento che definisce obiettivi, strategie, processi, politiche e azioni con orientamento a medio/lungo termine e che delinea i risvolti economico-finanziari delle stesse.

3) elaborati di progetto riportanti infrastrutture che verranno impiegati per il deposito delle colture da mettere in produzione inoltre nella *RELAZIONE RECUPERO MANUFATTI RURALI E RUDERI* non viene riportato se i ruderri recuperati avranno finalità di deposito agricolo.

Pertanto la condizione ambientale n. 1 NON è OTTEMPERATA.

Condizione ambientale n. 5: *Nel progetto esecutivo dovranno essere inserite le risultanze scaturite dalla relazione paesaggistica comprensive di dettagliate tavole, a scala adeguata, sugli interventi di mitigazione. A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone: a) Il recupero/mantenimento degli edifici rurali e ruderli, rilevati dal proponente all'interno dell'areale di progetto, e delle relative aree di pertinenza prevedendo adeguate fasce di rispetto della profondità di almeno 20 metri anche con impianti a verde, e che tali fasce presentino analoghe caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto. L'uso dello spazio esterno, pertinenziale agli edifici, deve essere interpretato come "cortile - aia", tipico del paesaggio rurale; b) Il rispetto/mantenimento dell'allineamento regolare del margine delle strutture a pannelli che dovranno seguire le linee e le forme naturali delle aree, nel rispetto della tessitura culturale e degli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio di riferimento; c) Il mantenimento e la tutela della strada interpoderale che si dirama a partire dalla SP95 e SP 119 e che attraversa l'area di progetto, prevedendo fasce di rispetto della profondità di 10 metri anche con impianti a verde; d) Il mantenimento e la tutela della strada indicata come "A006-accesso, campestre" rintracciabile all'interno dell'area di impianto (tra le particelle 388 e 294) prevedendo un buffer di 10 m. per lato anche con impianti a verde; e) Prevedere una fascia di rispetto di 5 metri dai cumuli di pietre presenti nell'area di impianto; f) Il mantenimento/salvaguardia e manutenzione di tutti i muretti a secco presenti nell'areale di progetto con una fascia di rispetto dai margini di al meno 5 metri (per lato) preservando*



peraltro le specie arbustive, arboree e vegetali che crescono a ridosso o in prossimità degli stessi; **g)** Il mantenimento/recupero del manufatto in pietra simile ad un'aia e dell'abbeveratoio rilevati dal proponente all'interno dell'areale di progetto con fasce di rispetto di almeno 10 metri dal margine anche con impianti a verde, e che tali fasce presentino analoghe caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto; **h)** Dovranno essere mantenute/salvaguardate tutte le aree in cui risulta evidente la presenza di roccia madre affiorante, eliminando la disposizione dei pannelli e/od opere di impianto insistenti su tali aree. Anche la vegetazione di cui è stata rilevata la presenza nelle stesse aree (*Rhus tripartita* (*Ucria*) Grande) deve essere mantenuta e salvaguardata.

Termine di avvio della Verifica di Ottemperanza

Fase di Progettazione esecutiva

RILEVATO che relativamente alla condizione ambientale n. 5, il Proponente, nell'elaborato *24_SCI_AMB_00_RELAZIONE DI RISCONTRO AL PARERE N922_2024 E N192_2025*, riporta che: Per rispondere ai **punti a e b** non ottemperati sono stati prodotti due elaborati relativi al recupero e mantenimento dei manufatti rurali e ruderi presenti nell'area di intervento una “*RELAZIONE RECUPERO MANUFATTI RURALI E RUDERI*” e una Tavola in cui viene rappresentato il rilievo dei manufatti censiti all'interno dell'areale di progetto con lo stato di fatto e il progetto di recupero degli stessi.

RILEVATO che relativamente alla condizione ambientale n. 5, il Proponente, nell'elaborato *24_SCI_AMB_00_RELAZIONE DI RISCONTRO AL PARERE N922_2024 E N192_2025*, riporta, inoltre, che:

a) Tutti i manufatti rurali e i ruderi presenti all'interno dell'area di progetto sono stati rilevati dalla società proponente prevedendo una fascia rispetto di profondità totale di 20 m, sarà compresa n essa la fascia di mitigazione realizzata con alberature di *Ceratonia siliqua* (carrubo) e *Olea europaea* (ulivo) con sesto di impianto tra i 6 e i 7 m come la fascia a verde presente lungo i confini delle aree d'impianto. In alcune fasce di rispetto degli edifici rurali sono stati inserite piantumazioni di *Crataegus monogyna* e *Crataegus azarolus* (Biancospino). Nell'aia è stata lasciata una fascia di rispetto 10 m e sono stati piantumati nella fascia a verde *Crataegus monogyna*. Tali accorgimenti sono indicati negli elaborati: *04_SCI_AMB_00_OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE* e *06_SCI_AMB_00_FASCIA DI RISPETTO DAGLI EDIFICI RURALE E DAI MANUFATTI*.

b) Nello sviluppo del Layout e nel posizionamento dei pannelli è stata seguita la linea e la forma naturale delle aree, rispettando la tessitura colturale e degli elementi fisici ed antropici. Come evidenziato nello stralcio del Layout sottostante le pannellature seguono armonicamente l'andamento dei numerosi muretti a secco, dei cumuli, delle alberature di carrubo e di ulivi mantenuti *in situ*, dei ruderi e dei manufatti rurali presenti nell'area inserendosi in maniera ideale nel paesaggio di riferimento., senza intaccarne le specifiche caratteristiche ma anzi integrandosi in maniera equilibrata nel contesto paesaggistico. Per maggiori approfondimenti è stato redatto l'elaborato *09_SCI_AMB_00_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO* in cui si individuano tutti gli accorgimenti apportati nel layout riguardo ai muretti, ai ruderi e ai cumuli all'interno dell'area di progetto. **c)** La strada interpoderale di interesse paesaggistico individuata nell'ortofoto sottostante (screen ortofoto) che si dirama a partire dalla SP95 e SP 119 e che attraversa l'area di progetto verrà preservata attraverso una fascia di rispetto di profondità di 10 metri prevedendo delle piantumazioni tipiche della zona come ulivo e carrubo. Indicate nella



relazione 05 SCI_AMB_00 PROGETTO ESECUTIVO OPERE A VERDE e nella tavola 04 SCI_AMB_00 OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE e 09 SCI_AMB_00 ORTOFOTO STATO DI PROGETTO. **d)** La strada indicata come "A006- accesso, campestre" rintracciabile all'interno dell'area di impianto (tra le particelle 388 e 294) verrà mantenuta prevendendo inoltre una fascia di mitigazione di larghezza 10 metri composta da alberature di ulivo e carrubbo. Come è evidenziato nelle tavole: 04 SCI_AMB_00 OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE, 04 SCI_AMB_00_06 SCI_AMB_00 FASCIA DI RISPETTO DAGLI EDIFICI RURALE E DAI MANUFATTI e 09 SCI_AMB_00 ORTOFOTO STATO DI PROGETTO.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

punto a) la documentazione progettuale riporta gli interventi di recupero/mantenimento degli edifici rurali censiti nell'area di progetto.

punto b) è stato prodotto layout con riallineamento delle strutture dei moduli al fine di *seguire le linee e le forme naturali delle aree, nel rispetto della tessitura culturale e degli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio di riferimento*

punto c) per la SP95 e SP 119 che attraversa l'area di progetto è stata prevista in progetto una fascia di mitigazione di 10 mt con alberi ad olivo e carrubbo.

punto d) è stato previsto un intervento di mitigazione per la strada "A006- accesso, campestre" con fascia di 10 mt ad olivo e carrubo.

punto e) nell'elaborato *Relazione di Ottemperanza* (01 SCI_AMB_00) ha previsto una fascia di rispetto di 5 metri dai cumuli di pietre previsto il mantenimento e la salvaguardia delle essenze arbustive spontanee.

punto f) nell'elaborato *Relazione di Ottemperanza* (01 SCI_AMB_00) è previsto il mantenimento/salvaguardia e manutenzione di tutti i muretti a secco presenti nell'areale di progetto con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri (per lato) preservando peraltro le specie arbustive, arboree e vegetali che crescono a ridosso o in prossimità degli stessi;

punto g) la documentazione progettuale non riporta gli interventi di recupero/mantenimento dell'abbeveratoio rilevati dal proponente all'interno dell'areale di progetto interventi di mitigazione con fascia arborata. roccia affiorante così come riportato nell'elab. LAYOUT.

Pertanto la c.a. n. 5 è OTTEMPERATA.

Condizione ambientale n. 7: *In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.*

Termine di avvio della Verifica di Ottemperanza

Fase di Progettazione esecutiva



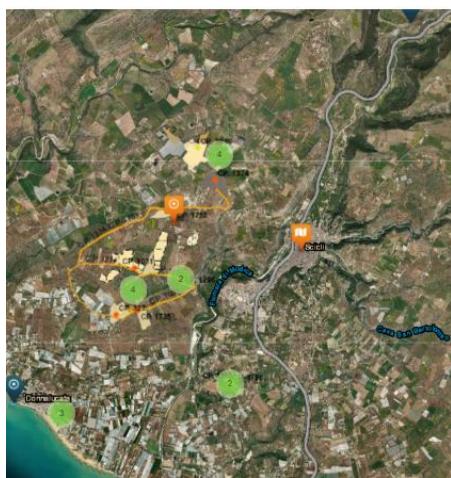
RILEVATO che relativamente alla condizione ambientale n. 7, il Proponente, nell'elaborato *24_SCI_AMB_00_RELAZIONE DI RISCONTRO AL PARERE N922_2024 E N192_2025*, riporta che: *In merito alle opere di compensazione che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 è stata inviata una PEC al Comune di Scicli (RG) con anche un'ipotesi degli interventi da parte della società proponente in data 15/05/2025 e anche il 21/05/2025 (ALLEGATO 5 – PEC con il Comune di Scicli) a cui ad oggi non si è ricevuto riscontro. Il punto verrà integrato appena il Comune si esprimerà in merito all'intervento.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente deve provvedere, in questa fase progettuale, a trasmettere quanto richiesto nella c.a. n. 7.

Pertanto la condizione ambientale n. 7 NON è OTTEMPERATA.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente non ha dato riscontro a quanto è stato richiesto di valutare in calce al parere CTS n. 191/2025 del 30.04.2025. Non ha nemmeno trasmesso le integrazioni richieste con aggiornamento del *Piano colturale* secondo l'Allegato C al D.A. 34/Gab del 02/04/2025 recante: “*Approvazione Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana*”.

SI FA RILEVARE all'Autorità Competente, che vista la presenza nell'area di buffer di 10 km di alcuni impianti FER (rilevabili dal portale SITR a cui vanno aggiunti gli impianti autorizzati/in corso di autorizzazione con PAS comunali e a V.I.A. Nazionale non rilevabili sullo stesso portale), dovrà tener conto del possibile **EFFETTO CUMULO** con conseguente aggravio sulle componenti ambientali Atmosfera, Ambiente Idrico, Suolo, Fauna, Flora e Paesaggio.



LETTA il Parere di Verifica di Ottemperanza della CTS alle prescrizioni del provvedimento di Valutazione Impatto

Ambientale (VIA) reso con D.A. n. 183/GAB del 13/06/2024, **n. 191/2025 del 30.04.2025**, recante:



Le condizioni ambientali nn. 15, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

Le condizioni ambientali nn. 13, 14 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

Le condizioni ambientali nn. 11, 12 e 16 SONO OTTEMPERATE relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

La condizione ambientale n. 18 non è al momento ottemperabile.

Le condizioni ambientali nn. 1, 5, 7 NON SONO OTTEMPERATE (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

LETTA la nota del Servizio I, prot. n. 31514 del 13.05.2025, nella quale si sollecita il Proponente ad integrare la documentazione a seguito del Parere CTS n. 191.2025 del 30.04.2025.

VISTA la nota prot. 33341 del 19.05.2025 con cui il Proponente integra la documentazione allegando il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo.

LETTA il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo che il Proponente ha integrato alla documentazione caricata sul portale.

CONSIDERATO e VALUTATO il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo che il Proponente ha integrato alla documentazione caricata sul portale.

VISTA la nota prot. 33357 del 19.05.2025 con cui il Proponente comunica il cambio del rappresentante legale.

VISTA la nota prot. 33392 del 19.05.2025 con cui il Proponente riscontra la nota Prot. D.R.A. n. 35778 del 23.05.2025.

VISTA la nota prot. 35778 del 25.05.2025 con cui il Proponente trasmette l'integrazione della documentazione a seguito del Parere C.T.S. n. 922 del 20.12.2024, notificato con nota prot. n. 11070 del 25.02.2025 e del Parere C.T.S. n. 191 del 30.04.2025.

VISTA la nota prot. 71147 del 14.10.2025 con cui il Proponente trasmette l'integrazione della documentazione in risposta al Parere C.T.S. n. 922 del 20.12.2024, e al Parere C.T.S. n. 191 del 30.04.2025 - Condizioni Ambientali 1 e 7 , allegando:

- Parere dell'Assessorato Agricoltura – Servizio 3;
- Autorizzazione Sismica;



- Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 09/10/2025 di approvazione dello schema di convenzione per le misure di compensazione ambientale ai sensi del D.M. 10.09.2010;
- Comunicazioni Comuni interessati dal potenziale “effetto cumulo” .

LETTI i numero 12 elaborati trasmessi dal Proponente ad integrazione con nota prot. 71147 del 14.10.2025, e riportati nella sezione “Documentazione integrativa” della procedura n. 3545 sul portale Si-VVI:

- a) 90660 - RS07IST0000I1.PDF _ BAS_ITALY_TERZA_lettera_di_trasmissione_integrazione-signed.pdf;
- b) 90661 - RS07ADD0001I1.PDF _ Schema_convenzione.pdf;
- c) 90662 - RS07ADD0002I1.PDF _ dlg_00150_09_10_2025.pdf;
- d) 90663 - RS07ADD0003I1.PDF _ 0000598937_AU_B_905710_protocollato.pdf;
- e) 90664 - RS07ADD0004I1.PDF _ BAS_TERZA_Procedure_impianti_FER_Comune_di_Ragusa-signed.pdf;
- f) 90665 - RS07IST0005I1.PDF _ BAS_TERZA_Procedure_impianti_FER_Comune_di_Sicli-signed.pdf;
- g) 90666 - RS07ADD0061I1.PDF _ Prot_109897_del_28_5_25_Societa__BAS_Italy_Terza.pdf;
- h) 90667 - RS07IST0007I1.PDF _ prot.28648_Comune_di_Modica.pdf;
- i) 90668 - RS07IST0008I1.PDF _ Ragusa_Ric._PEC_Istanza_impianti_FER.pdf;
- j) 90669 - RS07IST0009I1.PDF _ Ragusa_Ric._PEC_n._2_Istanza_impianti_FER.pdf;
- k) 90670 - RS07IST0010I1.PDF _ Santa_Croce_Cam._Riscontro_richiesta_ImpiantiFV_BAS.pdf;
- l) 90671 - RS07IST0011I1.PDF _ Scicli_Ric._PEC_Istanza_impianti_FER.pdf.

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame della documentazione caricata sul portale regionale alla nota prot. 35778 del 25.05.2025 e alla nota prot. n. 71147 del 14.10.2025, è possibile rilevare quanto segue:

Condizione ambientale n. 1 è OTTEMPERATA.

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame della documentazione caricata sul portale regionale al prot. n. 82294 del 22/11/2024 e prot. n. 35778 del 23.05.2025, è possibile rilevare quanto segue:

Condizione ambientale n. 7 è OTTEMPERATA.

VALUTATO in conclusione, in merito alle condizioni ambientali del D.A. 12/Gab del 10.01.2024, recante giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di “realizzazione e l'esercizio del progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato “Bommacchia”, di potenza di picco pari a 21,26 MWp e potenza nominale pari a 18,24 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Scicli (RG) in c.da Bommacchia snc”.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,



tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO,

RITIENE

Le condizioni ambientali nn. 15, 19 e 20 non sono al momento ottemperabili (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

Le condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 sono ottemperate (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

La condizione ambientale n. 5 è OTTEMPERATA.

Le condizioni ambientali nn. 13, 14 e 17 sono ottemperate limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (già con parere n. 922/2024 del 20.12.2024).

Le condizioni ambientali nn. 11, 12 e 16 SONO OTTEMPERATE relativamente alla fase di progettazione esecutiva.

La condizione ambientale n. 18 non è al momento ottemperabile.

La condizione ambientale n. 1 è OTTEMPERATA.

La condizione ambientale n. 7 è OTTEMPERATA.

Si ricorda, infine, che questo Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali del D.A. n. 309/GAB del 11/09/2023, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di VIA, pena l'applicazione delle sanzioni cui all'art. 29 del D.Lgs. 152/2006.



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 11.11.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 11.11.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE ENTRA 12.00
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE ESCE 11.30 Entra 15.00
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ENTRA 11.50 ESCE 15.30
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE ESCE 14.30
12.	FERRAU	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE ENTRA 11.00
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 11.59
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE ESCE 14.30
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE ENTRA 11.45
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ENTRA 11.35 ESCE 14.30
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.47
37.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
38.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE ESCE 13.48
39.	RANIOLI	Ignazio	PRESENTE
40.	RONSISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	PRESENTE
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE ENTRA 11.48
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 14.20



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L.r. n. 9/2015, art. 91]

49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE ESCE 16.22
51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
53.	VILLA	Daniele	PRESENTE ENTRA 12.35
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.45
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

**Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao**

Handwritten signature of Giacomo Armao.